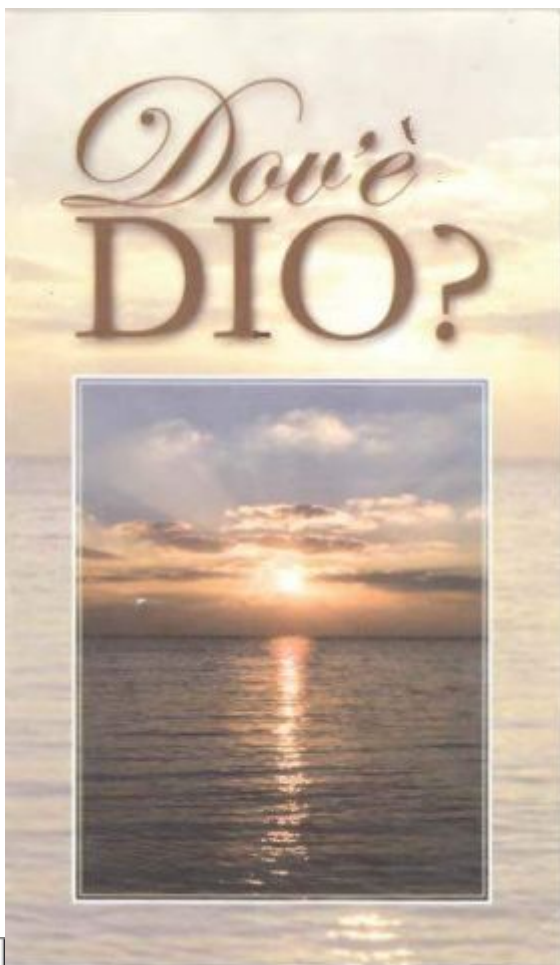


[Home](#) > Dov'è Dio?

Dov'è Dio?



[Dio](#)

[Opuscoli Cristiani Evangelici](#)

La domanda del testo biblico che troviamo nel [Vangelo](#) di Giovanni: " ... lo cercavano ... e dicevano: Dov'è egli?" (7:11), riassume la volontà dell'[uomo](#) di cercare [Dio](#), anche se condotta in modi differenti. Difatti, il [credente](#) come lo scettico, si pongono questo interrogativo.

Il quesito può essere modulato sulle note della [fede](#) o dell'ironia, della ribellione aperta o dell'indifferenza, assumendo di volta in volta un suono diverso. Comunque sia, la domanda è formulata.

Diverse ideologie e svariate correnti filosofiche, così come alcune religioni, hanno cercato di reprimere il desiderio di Dio negli uomini; ma dopo duemila anni di [cristianesimo](#), nel terzo millennio, la richiesta, più forte e chiara che mai, echeggia nelle coscienze, risuona fra gli uomini per salire

infine al cospetto di Dio.

L'anelito verso il Creatore aveva spinto gli ateniesi dei tempi dell'apostolo [Paolo](#), già fin troppo religiosi, ad edificare un altare al dio possibile. Mossi da scrupolo, probabilmente pensarono che il loro già numeroso panteon poteva aver trascurato un'ulteriore divinità, la più timida o forse la più alta che per un qualsiasi motivo si celava agli [occhi](#) degli uomini. Pertanto si pensò bene di riparare all'ignoranza con un tentativo. Paolo utilizzò questo ormeggio nel porto pagano per fare attraccare la nave dell'Evangelo: "Poiché, passando, e osservando gli oggetti del vostro [culto](#), ho trovato anche un altare sul quale era scritto: AL DIO SCONOSCIUTO.

Orbene, ciò che voi adorate senza conoscerlo, io ve lo annunzio" (Atti 17:23). Anzi, Paolo affermerà che tale desiderio è stato stabilito da Dio stesso, perché: "Egli ha tratto da un solo tutte le nazioni degli uomini perché abitino su tutta la faccia della terra, avendo determinato le epoche loro assegnate, e i confini della loro abitazione, affinché cerchino Dio, se mai giungano a trovarlo, come a tastoni, benché Egli non sia lungi da ciascun di noi" (Atti 17:26, 27).

Purtroppo, il desiderio non basta ad evitare l'errore, cosicché nella lettera ai Romani è scritto: " ... non v'è alcuno che ricerchi Dio" (Romani 3: 11).

Si noti il contrasto stridente fra gli uomini che, come non vedenti, annaspano nel buio e Dio, vicino ad ognuno di loro, che li interpello mediante la [predicazione](#) dell'Evangelo. "Filippo gli disse: 'Signore, mostraci il Padre e ci basta'. Gesu gli disse: 'Da tanto [tempo](#) sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre ... '" (Giovanni 14:8, 9).

"Nessuno ha mai visto Dio; l'unigenito Figlio, che è nel seno del Padre, è quello che l'ha fatto conoscere" (Giovanni 1:18).

[Cristo](#) ha squarciato le tenebre per far risplendere la luce di Dio fra gli uomini.

"Dov'è Dio?". Egli si rivela nelle pagine della [Bibbia](#), Cristo Lo ha fatto conoscere. A questo punto la risposta è quasi completa. Rimane un ultimo tocco.

Dio è accanto ad ogni uomo, la Sua presenza non è legata ad alcun santuario, pertanto se il quesito aveva un senso al tempo del ministero terreno di Cristo, oggi non più "... l'ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e [verità](#)..." (Giovanni 4:23)

[qui l'opuscolo in pdf](#)



Pensieri, meditazioni, tematiche cristiane, studi, opuscoli, video e musica dal mondo cristiano evangelico

P.viste tot 17840234 |  ShinyStat™ | Online

1

[Cookies Policy](#) -- [La Sitemap](#) --